

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

L'ORDINE DI DIRE LA VERITÀ

As-Salāmu 'Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A'ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu 'alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akbarin.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā'iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Naẓīm al-Ḥaqqāni. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam'iyah.

Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm,

فَمَنْ شَاءَ فَلْيُؤْمِنْ وَمَنْ شَاءَ فَلْيُكْفُرْ

'Fa-man shā' a fa-l-yu' min, wa-man shā' a fa-l-yakfur', 'creda chi vuole e chi vuole neghi.' (Corano 18:29). Ṣ adaqa Llāhu l-'Azīm.

«Di la verità, pronuncia la parola della verità», questo Allāh 'Azza wa-Jalla ordina. Egli ﷺ disse: «Chi vuole creda, e chi vuole rimanga nella miscredenza». Questa è una saggezza di Allāh 'Azza wa-Jalla per le persone. La Sua ﷺ saggezza non può essere messa in discussione. Non possiamo paragonare ciò che sappiamo a ciò che Egli ﷺ sa. I limiti della nostra conoscenza sono noti; non possiamo raggiungere i limiti di Allāh 'Azza wa-Jalla. Il più elevato è il nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam. È impossibile per noi raggiungere la sua ﷺ saggezza e conoscenza.

Per cui, Allāh 'Azza wa-Jalla ha ordinato al nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam: «Di' la verità. Chi vuole creda, e chi non vuole, sta a lui». Coloro che non credono affronteranno un difficile rendiconto. Credere è una grande benedizione, come diciamo sempre, un grande onore, un guadagno, il più grande dei guadagni. Poiché in questo mondo, che vincete o perdetevi, continuate e andate avanti. Quando morite, non c'è ritorno; non c'è possibilità di tornare indietro. Perché una volta che l'anima se ne va, il suo luogo è diverso e il luogo del corpo è diverso; non possono più esistere insieme. Quando questo accade, non serve più a nulla.

Perciò, dovete dire la verità, ma senza costringere nessuno; chi vuole credere, creda. Oggi non potete forzare nessuno. Viviamo in un tempo in cui l'īmān è al suo punto più debole. Quindi, non dite: «farò questo, farò quello»; dite semplicemente la verità. Chi dice la verità non deve temere nessuno; questa è la parola della verità. Poiché non c'è costrizione, potete

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

dire: «dirò questo; chi lo accetta, lo accetta; chi non lo accetta, è una sua scelta». Non potete imporre colpendo qualcuno sulla testa; questo vi danneggerebbe.

Dunque, questa parola è la bella parola di Allāh ‘Azza wa-Jalla. Questo è ciò che è accettabile. Dire la verità. Chi vuole accettarla, la accetta; chi non vuole accettarla, lo sa per sé: «credo, non credo». Se credete, vincete. Se non credete, sarà una grande delusione, una grande perdita per voi. Una perdita irreparabile. Dopo l’ultimo respiro, quella persona se ne va senza īmān—che Allāh ﷻ ci protegga. Non c’è compensazione per questo. Finché si è in questo mondo, si può compensare; ci si può pentire e chiedere perdono, e Allāh ‘Azza wa-Jalla perdonerà. Ma dopo aver esalato l’ultimo respiro, è troppo tardi. Perciò, bisogna stare con la verità, dire la verità e accettare la verità, in shā’a Llāh. Che Allāh ﷻ ci renda tra coloro che accettano la verità.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
08 Gennaio 2026/ 19 Rajab 1447
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul